



Un convegno sulla zootecnia e le criticità del mercato

(f.s.) "Il sistema zootecnico di fronte alle criticità di mercato dovute all'aumento dei prezzi dei cereali, delle proteaginoso e delle oleaginoso", questo il titolo del convegno che si terrà, nella mattinata di oggi nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Molise a Campobasso, con il patrocinio dell'Università degli Studi del Molise; dell'Assessorato all'Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva della Regione Molise e dell'Agenzia Regionale per l'Innovazione e lo Sviluppo dell'Agricoltura nel Molise "Giacomo Sedati". Il tema del convegno, di grande attualità, si propone l'individuazione di nuove strategie a fronte degli aumenti dei prezzi delle derrate alimentari, affrontando il problema da due prospettive diverse, tra loro connesse: una di constatazione dell'attuale situazione del settore zootecnico, con la relazione del prof. Pierlorenzo Secchiari dal titolo "Situazione attuale della zootecnia italiana", l'altra dal punto di vista della programmazione e dell'individuazione di nuove prospetti-

ve, con l'intervento del prof. Daniele Rama su "Il sistema zootecnico italiano di fronte alle sfide del mercato globale". I partecipanti al convegno, giunti nel capoluogo nella serata di ieri, hanno potuto assistere ad un evento musicale, tenutosi nell'Aula Magna della Facoltà di Economia, in cui sono stati protagonisti il Coro dell'Università degli Studi del Molise e il Gruppo Folkloristico "G. Moffa" di Riccia. Il Coro dell'Università, nato nel 2003 su iniziativa del prof. Giuseppe Majorano, già avvezzo a questo tipo di manifestazioni, collegate alle iniziative didattiche dell'Ateneo, ha eseguito, diretto dal Maestro Gennaro Continillo e accompagnato al pianoforte dal Maestro Angelo Miele, : di E. Presley, "Can't help falling in love", di V. Youmans, "Tea for two", di F. Mercuri, "Bohemian rhapsody, di G. Fauré, « Cantique de Jean Racine op. 12 », di Lennon-McCartney, "The Beatles in revue - A medley featuring 12 classics". Il gruppo Folkloristico di Riccia, al suo primo debutto nell'ambito delle attività dell'Ateneo, ha origini antiche che risalgono al XIX secolo. Dopo una breve interruzione a causa dello scoppio del secondo conflitto mondiale, ha ripreso la propria attività a pieno regime, costituendosi come associazione nel 1972, conservando l'obiettivo di tramandare le musiche e le danze della tradizione riccese. Il gruppo ha eseguito: Cavalcata, Quadriglia, Tarantella "Recciarole", Quadriglia "Ndrecciatelle", Tarantella Paulenare, "U balle du Rannarinne.